

ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE ED EDUCATIVE SPERIMENTALI PER LA PRIMA INFANZIA (3 – 36 MESI)

Le attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3 – 36 mesi) possono essere realizzate utilizzando le potenzialità di accoglienza di asili nido, micronido e servizi per la prima infanzia (centri ludici, piccoli gruppi educativi, sezioni primavera).

Le modalità organizzative e gestionali dovranno essere conformi alle disposizioni di cui all'Allegato 8 al DPCM 11 giugno 2020.

Al fine di avviare l'attività i soggetti gestori comunicano al Comune e all'ASL competente per territorio i progetti organizzativi del servizio offerto che prevedano:

- 1) descrizione generale delle attività programmate;
- 2) protocolli organizzativi conformi alle indicazioni contenute nell'allegato 8 al DPCM 11 giugno 2020, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
 - accessibilità degli spazi;
 - standard per il rapporto fra bambini accolti e spazio disponibile;
 - standard per il rapporto numerico fra il personale ed i bambini e le strategie generali per il distanziamento fisico;
 - principi generali di igiene e pulizia;
 - criteri di selezione del personale e di formazione delle educatrici/educatori ed operatori/operatrici;
 - orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazione fra gli operatori, educatori e i bambini;
 - accesso quotidiano, modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini;
 - protocollo di accoglienza;
 - progetto organizzativo del servizio offerto;
 - attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini con disabilità, vulnerabili o appartenenti a minoranze.

Per tutti gli aspetti di dettaglio si rinvia al "Protocollo regionale per la gestione in sicurezza delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3 – 36 mesi) autorizzate alla riapertura con Ordinanza n. 259 del 12 giugno 2020, approvato con DGR n. 945 del 18 giugno 2020.